

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Raggiustamenti, ogni linea. Cent. 25.
In quarta pagina: Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

LA RIFORMA TRIBUTARIA

ROMA 18 luglio

Se l'estate davvero matura il progetto di una grande riforma tributaria, benedetta questa estate!

Io non so se sia esatta la notizia che ora si ripete su tanti giornali, che cioè il Ministero delle Finanze si è ripreso in esame l'applicazione del principio della progressione a una grande imposta unica sul reddito, ma se la notizia è vera, come auguro, quelli che hanno esultato perché avranno ereditato di accorgersi che il sistema dell'Imposta aveva riposto il bandimento ora avrebbero a loro volta da riporre le loro speranze e il loro giubilo.

Non importa molto che un Ministero vada ripetendo: Noi siamo di Sinistra viva la Sinistra morte alla Destra. Questo non basterebbe in verità a entusiasmarci, come non basta a indignarci che un uomo o un Gabinetto abbiano uomini e origini moderate.

Quello che importa è il programma. Ora, un Gabinetto che si proponga di combattere e faccia ogni sforzo per vincere sul progetto della progressività dell'imposta, è qualche cosa di infinitamente migliore di un Gabinetto che esaltasse la bandiera del partito tutti i giorni a tutte le finestre degli uffici pubblici, ma non tentasse, non osasse nulla, per sostituire con un sistema di finanza democratica l'odiosa iniquità anti-umana e anti-sociale del presente sistema tributario.

E a chi riprenda il concetto della progressività dell'imposta, si deve altresì dire: benedetto il coraggio.

Se, vi sono, anche in Italia, dei conservatori illuminati i quali intendono che non si avrà pace pubblica vera e durabile se non modificando, con leggi e riforme, come le istituzioni non si oppongono ad alcun ragionevole progresso economico e sociale, purtroppo la grande massa dei conservatori e la maggioranza degli abbienti sono ciechi, avidi, e incapaci di comprendere che il non concedere nulla oggi, neppure quello che la più elementare giustizia impone, può condurci un brutto giorno a perdere tutto.

È il Governo che riprenda l'antico progetto, deve essere appoggiato da una parte, da una parte conservatori ciechi e incoerenti, disprezzanti di molti strumenti di libertà e tocchi nei loro interessi, non avranno scampo nel servizio di tutti le anni.

Borse, i tempi sono maturi a queste opere di giustizia, ed è anche da augurarsi che da un po' di tempo si faccia negli spiriti grandi ed angusti ed oscuri degli amici del presente disordine tributario.

Ma se la battaglia che si viene annunciando è questa, ecco una lotta memoranda, epica, quella a cui siamo per assistere.

E chi che è pugno, è che su questo terreno si dovranno necessariamente dividere e scontrare le parti politiche.

Un programma di cose, meglio che un programma di parole, quindi più le cose con quelle che esaltavano, indicando le due tendenze classiche dello spirito politico e dell'opinione pubblica, è quello che ci può riflettere alle lotte feroce dei grandi partiti.

La fossa pure del cadere, ma è una lotta e nobile cosa, tenere a combattere popoli. È bellissimo vincere, ma è bello anche l'essere un combattente degno.

IL RACCOLTO DEL GRANO

Alla Borsa di commercio di New York, si stima che la produzione del grano d'inverno a 121,941,000 ettolitri e quella del grano di primavera a 99,876,000; in tutto 211,817,000 ettolitri, contro 185,532, dell'anno scorso.

Si valuta la produzione del granturco a 720,000,000 ettolitri, contro 600,038,786 l'anno scorso.

Il prossimo raccolto mondiale si prevede abbondante. L'Espresso Corriere della Sera è d'opinione che risulterà superiore di ettolitri 124,700,000, ripartita fra Francia, Stati Uniti, Italia, Spagna, Rumania, Bulgaria, Austria-Ungheria, India e Inghilterra.

Il suddetto foglio non fa menzione della Russia, ma si può supporre che il maggiore ipotesi, uguaglierà forse quello deficiente dell'anno scorso? È accennata punto alla Repubblica Argentina, dove la messe suole incominciare verso la fine dell'anno.

In tutti i paesi le riserve di grano vecchio sono esaurite, ed estremamente limitate, o si profitterà certo di tale abbondanza per ricostituire.

Un esempio da imitarsi

Il ministro del commercio d'Austria e Ungheria, ha disposto che alcuni impiegati del suo dicastero intraprendano viaggi all'estero a scopo di studio, per allargare il loro orizzonte, ed arricchire le loro cognizioni. I funzionari prescelti a questi studi dovranno presentarsi, dopo il loro ritorno, un'attesa e particolareggiata relazione, sulle osservazioni fatte.

Alcuni impiegati si receranno a visitare l'Esposizione di Torino, per istruirsi sull'influenza che questa potrà produrre sulle condizioni commerciali dell'Italia. Altri si receranno in Svizzera ed in Germania, per studiare l'istituzione della mediazione del lavoro. Altri riceveranno l'incarico di studiare l'assicurazione marittima, ma specialmente nei porti principali della Germania.

Candiani a Cartagena

New York 19 — Un dispaccio da Colon reca che la divisione navale italiana, comandata dal contrammiraglio Candiani, è giunta a Cartagena e scambia i saluti coi forti colombiani.

L'amico dello zingaro è viva

Il Figaro smentisce la morte della principessa Clara Garaman Chinay. Il suo corrispondente di Budapest la vide sabato in gioconda compagnia mentre bevava dello Champagne.

L'AUSTRIA FUTURA

Dalla Stanga. «Dacché i popoli riuniti loro malgrado, sotto il nome di Monarchia austro-ungarica, sono giunti al presente, se non gli elementi d'uno Stato poco conosciuto e che poco si conosce esso medesimo; dacché questi elementi sono in lotta sempre più acre fra loro — tale, anzi, che gli stessi timidi che si cerca portarvi non servono che a peggiorare una condizione di cose divenuta ormai quasi intollerabile — una domanda si affaccia per noi e per tutti: ed è la seguente: «Come si ricostituirà questo Stato? Che stanno per diventare quei popoli?»

Tale appunto è la domanda che si pone il Benoit in un articolo apparso in questi giorni nella Revue des Deux Mondes. E dacché l'ipotesi è spesso la via della verità, bisognerebbe non scartare, senza esaminarla, alcuna fra le soluzioni onde può essere suscettibile la crisi della Monarchia austro-ungarica. Queste soluzioni, manco a dirsi, sono numerosissime, dacché il campo è sì vasto da non avere quasi confini. Non possiamo naturalmente trattenerci a discorrere che delle principali, dalle più solide e ovvie — e anche questo sono parecchie.

Secondo la magna Revue, la prima soluzione, nell'ordine prossimo, o del positivo, consisterebbe semplicemente nella trasformazione del sistema qualitativo di questi ultimi trent'anni, Austria-Ungheria, in regno tripartito o tripartito aggiungendo ai due regni preesistenti quello di Boemia. Questa innovazione, che sarebbe fondata sui diritti storici più o meno evidenti, avrebbe il dono di malcontentare, fino al punto d'irritare o forse d'armare, altre potenze che si attribuiscono esse pure dei diritti. I polacchi di Galizia, gli italiani del Trentino, del Tirolo e del Kantonland, gli sloveni della Carinzia e della Carniola non mancherebbero di protestare, e di chiedere il fatto loro.

Si sarebbe dato troppo e troppo poco. E per accentrare le altre nazionalità che si considererebbero con altrettanto diritto e sentimento, bisognerebbe in breve mutare il regime tripartito in federativo.

Ma che cosa sarebbe questo federalismo? Infrangere o parziale? Le diciassette regioni della Cisalvania vi entrerebbero tutte senza eccezione, e quale era già la loro importanza? Ovvero non s'introdurrebbero come confederati sotto l'Impero e l'Imperatore se non i gruppi più importanti? In quest'ultimo caso, quale sarebbe la mi-

sura? La statistica o la storia, la parte avuta negli avvenimenti del passato, ovvero la somma della popolazione? Le regioni confederate dell'Impero sarebbero esse costituite dalla Boemia, dalla Galizia, dal Trentino, dal Tirolo, dalla Carinzia, dall'Illiria, dalla Dalmazia, ecc., ovvero si suddividerebbero secondo che in questa o quella parte di Boemia sono in maggioranza i tedeschi o gli cechi, in Galizia i polacchi o i ruteni, in Illiria gli italiani o i croati, in Dalmazia i croati o gli italiani, e così via dicendo?

E si potrebbe applicare questo sistema alla Cisalvania, senza fare altrettanto per la Transilvania? Se no, come appare evidente, quale sarà il contoglio dei magiari d'Ungheria, dopo tanti sforzi per tenere piegati sotto alla loro stanza romani, slovacchi, croati, sassoni, italiani? Non insorgeranno essi, contro la presenza di chi vorrà smembrare l'unità del territorio sottoposto alla corona di Santo Stefano?

Lo scrittore della Revue non trova come si possa uscire da questo monte di difficoltà, e si capisce. Ma egli, ripensandosi un po' su, avrebbe fatto a meno di sollevarlo, poichè è andato a cercare soluzioni, le quali nulla hanno che fare coi problemi che dovrebbero definirlo. I conflitti che ora dibattono l'Impero austriaco non sono: lotte fra un paese e l'altro, abitati da popoli appartenenti a due diverse nazionalità e che si possano quindi in qualche modo, attutire danno ai vari paesi una quasi illimitata autonomia, siccome si fece, a suo tempo, per l'Austria o l'Ungheria. No. Se il conflitto fosse tra la Boemia e l'Alta o la Bassa Austria, fra il Trentino e il Tirolo, fra la Moravia o la Galizia, il sistema dell'autonomia, spinto anche sino a quello d'un impero federativo, potrebbe rendere una pace più o meno duratura a quei popoli.

Ma il caso nostro è affatto indifferente. L'astiosa lotta che ora mette a scacco la vita parlamentare e politica dell'Austria è in seno alla Boemia, istessa ad alla Moravia, e fra l'elemento tedesco e il cecco, in cui si divide la popolazione di quelle due regioni e che entrambe pretendono avere il sopravvento sull'altra. Quindi il formarsi della Boemia un regno autonomo non avrebbe manifestamente alcun risultato. Continuerebbero quanto mai le lotte fra le due nazionalità e i tedeschi d'Austria sosterranno quelli di Boemia come ora fanno, od anche peggio, mentre gli cechi s'appoggeranno agli slavi delle regioni circuvicine.

E altrettanto accadrebbe per altri paesi della Cisalvania, l'Italia e la Dalmazia, ove sono di fronte gli italiani e gli slavi, la Galizia, ove la popolazione è divisa in polacchi e ruteni, ecc. Il dare l'autonomia ad un paese, non serve che a renderlo più aspra la lotta fra le nazionalità che lo compongono. Vediamo l'Ungheria: i romani di Transilvania, gli slavi di Croazia vivevano prima del 1867, in un relativo buon accordo coi magiari; dopo la istituzione del dualismo sono in lotta ferissima.

Che gli cechi di Bosnia reclamino ad alte grida il ristabilimento della corona di San Venceslao è cosa che si capisce benissimo: un miglior modo di spadroneggiare sui tedeschi del paese noi potremmo invero trovare. Ma l'attuale conflitto continuerebbe in un paese ove sono due insegne sulle botteghe, in due lingue diverse; ove sono due Università, la tedesca e la cecca; due teatri, il tedesco e lo cecco; scuole ceche, musica cecca, pittura cecca, che non sono le scuole, la musica, la pittura dei tedeschi. Vi hanno due Società, l'una chiusa all'altra, che s'ignorano, o non si conoscono che per combattersi e non s'incontrano che per cozzare fra loro. Vi sono alberghi ove un tedesco sdegnerebbe di porre piede; trattorie, birrerie ove uno cecco non si avventurerebbe senza imprudenza. Quando pure non decorra la proclamazione dello stato d'assedio per troncare le micidiali lotte che, nello scorso gennaio, insanguinarono Praga ed altre città.

Che ci ha che fare, con tutto questo, l'istituzione di una "Boemia" autonoma? A che gioverebbe?

Pazienza ancora se si potesse dividere la Boemia in due parti distinte, secondo che siano abitate da cechi o da tedeschi. Ma in 35 distretti almeno i due elementi sono misti. Ed alla separazione anche dei 75 distretti in cui i tedeschi sono in grande maggioranza, gli cechi s'oppongono l'indivisibilità

del regno di Boemia. A verun prezzo non vogliono una soluzione che frastaglierebbe la sacra loro terra e spezzerebbe in due l'antica corona di San Venceslao. Vogliono che, quando risusciterà nella Storia, la Boemia risusciti intera, ed in qualche modo applicano alla loro patria, c'è preggiandolo lievemente, il famoso adagio: *Sit tui fuit, aut non sit!*

Cio che appare evidente anche ai Benoit, si è che, passando, o no, per la Federazione, l'Austria-Ungheria sembra destinata allo sfacelo. A chi tornerà questo di vantaggio? Alla Germania od alla Russia? Questa ha forse maggiore potenza assorbente, ma fra essa e gli slavi d'Austria si stende la Polonia dei russi; tradizionale inimicizia. I russi sono ortodossi, gli slavi d'Austria in grandissima maggioranza cattolici. Nulla invece vieta ai tedeschi d'Austria di gettarsi fra le braccia dei loro fratelli di Germania. E anche, possibilissimo che la parte tedesca d'Austria venga incorporata alla Germania, e la parte slava alla Russia, mentre altre parti toccherebbero alla Romania, all'Italia.

Nè a da trascurarsi l'ipotesi d'un grande Stato slavo meridionale cattolico, che abbracci cechi, croati, sloveni, ruteni, loro anco i polacchi di Galizia e che potrebbe, col tempo, aggregarsi ad almeno o a tutti fra gli Stati slavi balcanici.

Ma sono queste vane immaginazioni da politici a caffè. Gli elementi che possono modificare la situazione della lotta sono tanti e tanti, così complicati, imprevedibili, che tre cose soltanto si possono veramente stabilire: l'estrema difficoltà, per l'Austria-Ungheria, di continuare ad essere ciò che è; la sua impotenza ad essere altrimenti; l'attiva grandissima che sta.

Su quest'ultimo punto pochi non saranno d'accordo: popoli non vedranno con ansietà scomparire quel reo beniamino, contro la strapotenza moscovita, quell'impero che raccoglie sotto il mantello della storia sua grandezza tanti frammenti di popoli, per varie cause inadattate ad avere vita propria, indipendente.

Al Cittadino Italiano — che l'altro ieri riproduceva e commentava a modo suo una già vecchia frottola messa in circolazione da qualche benevolo per denigrare il ministro di agricoltura on. Fortis — abbiamo posto ieri sotto iocchi una forgiata e specificata smentita comparsa nella Tribuna alcuni giorni fa.

Ma il Cittadino non ne ha tenuto conto; e preferisce di rimanere complice nella diffusione di una "malvagia bugia".

La cosa ha un'importanza molto relativa, dal punto di vista del danno che ne può derivare all'on. Fortis dall'essere in disgrazia del Cittadino; ma meritava di essere rilevata perchè si veda come razzolano certi predicatori a tutto pasto di lealtà in genere, e di lealtà giornalistica in particolare.

La guerra ispano-americana

A Santiago.

Washington 19 — Il Governo stabiliva senza indugio a Santiago di Cuba un ufficio per la riscossione dei dazi d'imparazione che dovranno contribuire alla copertura delle spese di guerra. Quest'ufficio incomincerà a funzionare probabilmente domani. Queste misure ha carattere provvisorio; sarà mantenuta in vigore, cioè, fino alla regolazione definitiva della questione cubana.

Il bombardamento di Manzanillo.

Avana 19 — Le navi degli Stati Uniti bombardarono ieri Manzanillo, nei pressi di Matamoros, che si trovavano in quel porto, furono incendiate.

Le trattative di pace.

Madrid 19 — Non sono state avviate ufficialmente trattative di pace, si crede però che i negoziati principeranno fra pochi giorni. Si ritiene che gli Stati Uniti si accontenteranno della cessione di Cuba e dell'isola di Ponape (Caroline).

I partiti.

Madrid 19 — L'Imparcial reca che i socialisti stabiliscono una frontiera francese grande deposito di armi e di munizioni.

La città dell'uguaglianza

Un viaggiatore tedesco ci ha condotti un giorno a Stupidfield, il paese dell'uguaglianza, dove tutti vivono di vendita, o dove tutti gli accettori sono stipendiati dal Comune. Ed eccolo che oggi ci fa visitare la città modello, la città dell'uguaglianza.

Discorrendo un giorno — egli racconta — con un amico di Filadelfia, si venne a parlare della libertà e dell'uguaglianza; ed io osservai che nella democrazia repubblicana degli Stati Uniti esistono tante differenze di fatto quanto nel vecchio mondo. L'amicone tentò discendere la patria, ma disse: finir col benvenire che aveva fatto. Poi soggiunse: «Parlo di un tentativo di fondare un Comune dove tutti siano eguali. Andate a visitare Stupidfield, ci troverete circa ottomila persone, appartenenti alla setta dei "Without-differentists", che vivono in uno stato di perfetta uguaglianza, eccettuati da tutto il resto del mondo, per non lasciare che i buoni costumi s'indifino nel loro paese. Se prendete il treno che parte stasera, ci arriverete domattina all'alba».

Non me lo feci dire due volte. Prima ancora di essere arrivato, ebbi occasione di assaggiarmi alle singolari istituzioni di Stupidfield. Partendo mi ero accomodato in un vagone-letto, e dormivo tranquillamente, quando, verso le 4, venni a svegliarmi.

— Ci siamo? — domandai.

— Non ancora, ma mezz'ora prima di arrivare a Stupidfield bisogna scendere i vagoni-letto, che in quella città non sono tollerati.

— E i viaggiatori che proseguono?

— Appena passata la stazione possono ritornare nel carrozzone-letto.

— Ma perchè si fa così? — domandai, stupito.

— Perché in questo paese tutti devono essere eguali, e sarebbe male se uno dormisse con tutta comodità, mentre altri se ne stiano pigri in una stretta vetrina. Mi toccò fare di necessità virtù, e cambiare scompartimento.

Mezz'ora dopo, il convoglio si arrestava alla stazione di Stupidfield. Qui, mi un facchino che mi portasse la valigia all'albergo. Non c'era, a Stupidfield tutti portano la loro roba da soli; gli uomini come le donne, perchè anche fra i due sessi vi è perfetta uguaglianza.

E allora chi fa i bassi servizi? Quando uno si rende colpevole verso la legge, egli, invece di venire condannato al carcere, è obbligato a fare, per tanti e tanti anni, il serbo, il fattorino e così via. All'albergo, dove io alloggiavo, per esempio, c'era un uomo che, per aver ucciso la madre, doveva per tutta la vita, pulire gli stivali dei viaggiatori. Del resto però, se non ci fossero condannati, i "Without-differentists" farebbero, senza vergognarsi, essi stessi qualunque lavoro.

Portai dunque da me la valigia all'albergo del "Leone felice". Mi assegnarono una stanza. In quel punto trassi l'orologio e vidi che segnava un'ora tutta diversa da quella dell'orologio appeso al muro.

— Il vostro orologio avanza — disse al cameriere.

— Qui — mi rispose egli un po' piccato — nessun orologio va mai perché tutti sono regolati su quello del palazzo municipale.

— E se quello si ferma? — domandai scherzosamente.

— Allora il sindaco dice l'ora e nessuno ha da fare osservazioni.

Il viaggio mi aveva fatto venir appetito: chiesi da colazione, mi portarono, senza domandarmi che cosa volevo, del tè e del prosciutto d'Appresi allora che a Stupidfield tutti mangiano alla stessa ora le medesime cose, e il Consiglio municipale dispone, settimana per settimana, la minuta dei cibi. Spinto gli ammalati, verso esibizione di un certificato medico, ricevono licenza di viaggiare diversamente.

Ben presto potei convincermi che Stupidfield era la vera città dell'uguaglianza. Le case, le botteghe, i negozi, tutti erano egualmente divise e arredate nella stessa maniera. Tutti sono vestiti in egual modo, portano una specie di uniformità, diversa a seconda dell'età. È prescritta l'ora di alzarsi, quella di andare a letto, quella di pranzo, ecc.

Le conversazioni poi sono la cosa

più divertente che si possa immaginare; basti dire che sono indicati i discorsi da tenersi e il modo di condurre le discussioni. Così non ci sono partiti, non ci sono disparei, non ci sono dispute, o i membri della rappresentanza comunale quando sono radunati non trovano di meglio che dormire, per svegliarsi soltanto quando si tratta di votare. E non occorre dire che le votazioni riescono tutte all'unanimità.

Il danaro? Naturalmente tutti devono possederne una quantità uguale, prescelta per la diversa età.

Di una importanza grandissima per questa società è la scuola, dove tutti i ragazzi si vedono fuggire sul medesimo stampo a far crescere con lo stesso idèe. Sicché, oltre al resto, nella scuola di Stupidfield c'è una sezione di livellamento. Se per disgrazia uno scolaro dimostra una intelligenza al disopra della normale, viene mandato da un maestro di istupidimento, che, mediante esercizi adatti, conferenze e castighi, gli rimette la testa a posto. Ove non bastasse, si ricorre alla terapia, e talvolta ai mezzi energici, come sarebbe quello di battere il cranio con un martello fino a che il paziente abbia raggiunto il desiderato grado di stupidità. In questo i maestri non si lasciano ingannare. Se poi sospettano che uno li inganni, lo sottopongono ad un esame davanti a una Commissione speciale.

Può avvenire il caso che uno, ritenuto guarito, ricada poi nel vecchio peccato; i recidivi allora, o vengono condannati a qualche basso mestiere, come quel pittore, che, per aver voluto dipingere diversamente dagli altri, fu mandato per tre anni a fare il portelliere, oppure vengono chiusi in un mattatoio e in una casa di pena.

Però un abitante di Stupidfield, che aveva della simpatia per me, mi confessava che ci sono di quelli che posseggono più danaro o più talento di quanto è prescritto.

E che ne fanno? Li serbano gelosamente per andare un giorno a vivere in un paese dove non esista l'uguaglianza.

« Venno Assodato e contestato alle Redazioni di due giornali friulani e ad altre di Milano che i giornali furono disguidati non per colpa della Posta, e tanto meno dell'Ufficio alle Stazioni, ma per colpa delle Redazioni stesse, che li comperano in pacchi da esso formati per altra destinazione. »

La bonifica al lago di Cavazzo.

Gemona, 19 luglio. Col diritto di questa mattina giunse la Commissione incaricata dal Ministero dei lavori pubblici di esaminare le proposte bonifiche nella parte inferiore del lago di Cavazzo; per togliere la malaria che infesta quelle località.

A capo della Commissione è un ispettore superiore dei lavori pubblici; vi fanno parte l'ingegnere capo del genio civile cav. Croci, l'ingegnere Rizzani ed altri del genio civile di Udine.

Qui erano attesi dal Sindaco di Trasaghis sig. Antonio Vonuti e dal segretario sig. Fabris, dal sottospettore forestale sig. Herz, dall'ing. Coletti, autore del progetto, e da altri.

Partiti subito in apposite vetture per Trasaghis, si dirressero poi ad Alessio ove in barca risalirono il lago, nella cui parte superiore la Commissione era attesa dai rappresentanti del Comune di Cavazzo.

Da quanto si è potuto sapere sembra certo che l'ispettore superiore proporrà al Ministero il concorso del Governo con lire 100 mila per sistemare lo scaricatore inferiore del lago e così togliere la causa della malaria; per questo lavoro il Comune di Trasaghis aveva già fatto elaborare un progetto che importava una spesa di oltre 130 mila lire.

Nel ritorno, al Alessio, il Municipio di Trasaghis offrì alla Commissione una lauta colazione, dopo la quale la commissione ritornò a Gemona.

Col diritto della sera l'ispettore superiore e tutti gli altri ingegneri del genio civile partivano per Polzacco, da dove posdomani passeranno a Pontebba.

Per l'Esposizione agraria di Cividale nel 1899.

« La Commissione eletta dal locale Comitato Agrario mette tutta la sua attività perchè la prossima festa del lavoro riesca degna del Friuli e di Cividale, che se ne è fatto promotore e che sarà orgoglioso di ospitare numerosi forestieri ad ammirare non solo gli avanzi d'una gloria passata, ma anche l'odierno progresso dei nostri paesi nelle industrie dei campi, che ne costituiscono la principale risorsa. »

All'Esposizione internazionale di macchine enologiche, ed allo speciale Concorso-feria vini, venne annessa una Mostra provinciale d'animali bovini, con numerosi e ricchi premi onorifici ed in denaro, per accrescere l'entità dei quali venne fatto dal Comitato ordinatore appello a tutti i Comuni della Provincia per il loro efficace concorso.

Qualche Comune sappiamo che ha già aderito col suo appoggio morale e materiale; e non v'ha dubbio che tutti gli altri abbiano da seguire il nobile esempio, giacchè è impegnato l'amor proprio dell'intera Provincia, giustamente aditata come modello d'oposità agricola, specialmente nell'allevamento del bestiame bovino, ove si ottennero tanti miglioramenti, che i nostri prodotti hanno già tale rinomanza, da essere ricercati dalle finitimo provincie quali riproduttori. »

Moggio, 19 luglio.

Il comm. Stringher. Da due giorni abbiamo qui ospite graditissima la famiglia del Vostro egregio concittadino comm. Donato Stringher, Consigliere di Stato e reggente la Direzione generale del Tesoro. Essa abita in una casa in borgo Aupa e si fermerà fra noi un paio di mesi.

Il comm. Stringher è ripartito col l'ultimo treno di questa sera direttamente per Roma, da dove ritornerà fra noi verso i primi di settembre, nella quale occasione, a quanto diceasi, si fermerà esso pure qui alcuni giorni.

Nuovo dottore. Il signor Dante Vogrig da San Pietro al Natoson, ci manda la sua carta da visita coll'annuncio della sua laurea in giurisprudenza ottenuta nella Università di Padova.

All'egregio neo-dottore le nostre congratulazioni e l'augurio di un fortunato avvenire.

Incendio. A Saclis incendiavasi per causa ritenuta accidentale, una tettoia di Angelo Pellegrinetti data in affitto ad Angelo Minafelli, recandogli un danno di lire 200.

Orario Ferroviario

(Vedi in quarta pagina).

Un suicidio che fa vincere al lotto.

« Il suicidio di quell'infelice brigadiere dei carabinieri, avvenuto il 9 corrente, fece giocare al lotto i passanti. Le giocate furono molte sulla ruota di Venezia. E, vedi combinazione, in questa ruota uscirono anche i numeri del suicidio. Si dice che le vincite ascendano a migliaia di lire. »

AVVISO.

In Osoppo a cominciare dal giorno 27 luglio corrente, dalle ore 8 alle 17, si terrà l'asta delle merci della Ditta Fallina Maria Pezzotta.

L'inventario e stima di esse può esaminarsi nello studio del sottoscritto in Tarcento.

Tarcento, 11 luglio 1898. Il Curatore Avv. L. Perissutti.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

L'arresto di un prete.

« Ieri si faceva un gran discorso per Gorizia di un prete che, a piedi, ammantato e fra due guardie, veniva qui tradotto alle carceri inquisitoriali di via Sant'Antonio. »

In una vettura, altro prete si recava solo a quelle carceri.

« Si vuole che il primo sia quel prete da Jagerscho, che una sera volle penetrare in casa di una ragazza. Essa non volle aprirgli, solo socchiuse la porta, facendo forza perchè l'altro non entrasse. Allora il prete lasciò passare dalla fessura — strano biglietto di visita! — due colpi di rivoltella che ferirono la ragazza. Per questo fatto sarebbe stato mandato a queste carceri, e figuratevi i commenti. »

In quanto all'altro prete nulla si dirvi. — Del fatto cui si accenna in questa corrispondenza, e che ebbe luogo all'arresto del prete (certo don Tomaso Gugenberg), venne già data relazione nel Friuli.

Bandiere abbassate.

« Di tanto in tanto gli sloveni dei contorni hanno bisogno di venir a ricevere una lezione a Gorizia. »

Ieri nel pomeriggio vennero in città su un gran veicolo rustico, tutto infiocato, inalberando cinque o sei bandiere bianco-rosse e bleu. Chi li vedeva passare si domandava perchè le guardie non li facessero scendere e non impedissero i possibili disordini.

Collazioni non vi furono, ma quando furono vicini al Caffè del Teatro, diramati a S. Pietro, dove vi era gioco di tombola, i cittadini si fecero loro incontro, e li obbligarono a ripiegare quelle bandiere scotiche, spavalamente inalberate. »

UDINE

Per i conduttori di caldaie a vapore.

Una circolare del Ministero di agricoltura prescrive che i candidati agli esami come aspiranti a conduttori di caldaie a vapore sappiano leggere o scrivere, per saper rilevare con sicurezza le indicazioni del manometro e comprendere le annotazioni e le istruzioni che fossero eventualmente trascritte dal perito nel libretto matricolare delle caldaie.

Contro i detentori di armi proibite.

L'on. Pelloux ha diretto una vibrata circolare ai prefetti perchè eccitino le autorità di pubblica sicurezza a procedere severamente contro i detentori di armi proibite. Circolare simile venne pure inviata dal ministro dell'interne ai comandanti dell'arma dei carabinieri, perchè facciano raddoppiare di vigile alertà i propri militari.

Licenze ginnasiale. Hanno superato gli esami di licenza nella sessione testè chiusa presso il r. Ginnasio di Udine i candidati: Baltico Gino, Ronacchio Alfredo, Bartolissi Dino, Bodini Ferdinando, Cassi C. A. Diego, Cavalieri Luigi, Cecchini Urbano, Conti Carlo, Coppadoro Agostino, Redrigo Ulisse, Hratter Alfonso, Moschini Cesare, Faldi Cesare, Rizzi Marco.

Società operaia generale.

I soci sono invitati all'assemblea generale di prima convocazione nel giorno di domenica 24 luglio corr., alle ore 11 ant., nei locali della Società, per trattare sul seguente ordine del giorno: 1. Resoconto sociale del trimestre primo e secondo; 2. Iscrizioni sull'albo dei Benefattori; 3. Comunicazioni della Presidenza.

Per la gita della Società operaia.

La Commissione per la gita dei soci della Società operaia ha pubblicato il seguente avviso:

« La proposta di effettuare una gita sociale in ricorrenza del XXXII anniversario della fondazione della Società, trovò favore nel Consiglio rappresentativo, che domandò a speciale Commissione l'incarico di regolarne l'attuazione. »

« Detti Commissione ha stabilito che la gita sociale si faccia nella domenica 18 settembre, con la tramvia, a San Daniele dove si terrebbe il banchetto, con fermativa per la refezione, in luogo da destinarsi. La spesa individuale è di non più di lire 5. I versamenti potranno essere fatti anche in rate settimanali. »

Udine, 16 luglio 1898.

« La sottoscrizione si riceveva dai seguenti incaricati: Lestuzzi Luigi, via Gemona; Molinzi Luigi-Clemente, via di Mezzo; Mattioli Vincenzo, via Prachiuso; Mazzolini Giovanni, subb. Chiavris; Raffaelli dott. Alborio, piazza Mercatenuovo; Tonini Gabriele, subb. Villalta; Tunini Angelo, via Villalta; Sabbadini Luigi, via Zorutti; Gambiari Giovanni, via Cavour; Cudgnello Pietro, fabbro, via Grazzano; Gibberti Giov. Batt., collettore e presso l'Ufficio della Società. »

Marta e Venero.

« Abbiamo sotto tanto ora notizia di un tafferuglio avvenuto nella notte sopra iori nella casa di tolleranza in vicolo Agricola. »

« Alcuni soldati erano stati male accolti, pare, dalle inquiline del luogo, e quei festi ragazzi, senza tanti complimenti, ne avevano preso due polci. Alle grida delle due vestali, accorse un sottufficiale dello stesso reggimento — che si trovava al piano superiore a filare l'idillio con altre di quelle donne — e redargui severamente i soldati. Questi, alla loro volta, minacciarono di levarsi i galloni al loro superiore e di bastonarlo; e il sottufficiale, visto che la minaccia stava per effettuarsi, uscì nel vicolo, sparò un colpo di revolver all'aria, quindi puntò l'arma contro i soldati. »

Al rumore della detonazione sopraggiunse un picchetto dalla vicina caserma di cavalleria, che procedette all'arresto di uno dei soldati che avevano minacciato il sottufficiale. Gli altri — protetti dall'oscurità — erano riusciti a mettersi pel momento in salvo. »

La cura dell'ubbrichezza.

Ecco come si procede in Danimarca contro la ubbrichezza.

Gli agenti di polizia fanno prima andare in carrozza e riconducono con tutte le cure a casa sua l'ubbricato trovato sulla pubblica via. Chi non può fornire informazioni sufficienti, è condotto al commissariato, di dove è accompagnato a casa, appena può dare il suo indirizzo. Ma la singolarità del sistema è questa. L'oste o il liquorista, che si trova ad aver venduto l'ultimo bicchiere all'ubbricato, è invitato, sotto pena di contravvenzione, a pagare la sposa, spessa volte elevata, di trasporto del suo cliente. Dopo due contravvenzioni, si procede alla chiusura dell'esercizio. »

In Danimarca ci sarà del putrido — come diceva il buon principe Anieto — ma c'è anche del grande buon senso pratico.

Rimborso di tasse sul sale.

Il Ministero delle finanze ha diramato una circolare per regolare le modalità di rimborso delle tasse sul sale impiegato nella salagione delle carni, burro, ecc., ordinando che la revisione dei documenti agli effetti amministrativi e contabili venga eseguita scrupolosamente, in modo che null'altro occorra per emettere il relativo decreto pel pagamento in base alla fatta liquidazione. »

Al fine poi di lasciare il tempo necessario per la regolarizzazione dei documenti ed evitare così che ricorrano rinvii per difetti di girata o di omologazione nelle bollette, le Intendenze potranno far pervenire al Ministero le domande degli interessati entro il trimestre dalla consegna, accompagnandola con apposito elenco. »

La circolare conclude che si riterranno personalmente responsabili coloro che per negligenti omissioni deserano luogo ad inconvenienti.

Come si deve vendere il pane.

Sabato scorso il Pretore urbano di Milano ha pronunciato una sentenza importantissima per i consumatori, e che farà arricchire il naso a molti fornai.

Il signor Marelli Pietro si era accorto da molto tempo, e con lui, del resto, quasi tutti facevano la stessa osservazione, che il pane che gli somministrava la sua fornitrice Grammatia Giuseppe, era calante di

peso in modo che sulla provvista giornaliera di sei libbre, puri a chilogrammo, mancava circa un chilogrammo.

Verificata la cosa con testimoni, la Grammatia sostenne che essa dava il peso a numero e non a peso, e quindi non essere tenuta alla esattezza di questo.

Portata la questione dinanzi al Pretore urbano, risultò che la richiesta del pane veniva fatta a libbre ed in base alla libbra era fissato il prezzo.

Il Pretore avv. Franceschini giudicò, con una elaborata sentenza e conferimento alle conclusioni della Parte Civile, che il pane deve essere sempre venduto a peso e che ove sia dato a numero e nel suo quantitativo non equivalga al peso corrispondente al prezzo pagato, costituisca questo fatto frode in commercio. »

Di conseguenza condannava la signora Grammatia a lire 83 di multa o ai danni verso la Parte Civile.

All'ospedale venne medicato Giusto Guerrino di Giuseppe, d'anni 17, fabbro da Udine; per terribilissime traumi traumatiche del dorso della mano sinistra, riportata accidentalmente, guaribile in sei giorni.

La dote che si nostri giorni è considerata quale « condizione sine qua non » per concludere un matrimonio! Il danaro cui tutti tendono le braccia! Ricordino certe signorine che il privarsi di un gioiello, di un nonnulla, può rendere loro la felicità nell'animo in matrimonio a quegli dal quale solo, le tiene divisa l'interesse. Peggio che un Biglietto della Lotteria di Torino, se può rendere felice appieno col cadere loro un premio di 200.000 lire. »

Il giorno 15 settembre prossimo ha luogo irrevocabilmente la estrazione degli ottomila premi. Abbiamo fede nel Dio dell'Amore, il quale non vorrà certo fare più oltre soffrire o battere inutilmente tanti cuori e le comprenderà fra i fortunati.

CONTRO LA TUBERCOLOSI.

Il successo ottenuto dalla Portina antitubercolosa del dottor Bandlera nella cura e nella prevenzione di un universale riconosciuto; la sua azione nella cura di questo male è immediata. Essa agisce direttamente sulla causa del male, quindi non si tratta di un temporaneo sollievo, ma di una vera e propria cura radicale, che richiama, maggior o minor tempo, a seconda della intensità del male; ma che è sempre, data a tempo, costante e sicura. La Portina antitubercolosa del dottor Bandlera è prescritta dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchite, catarro polmonare, acuta o cronica, edizioni della laringe e della trachea. Essa elimina i germi del male e ricostituisce i tessuti. E pur troppo vero che qualche volta la tesi si manifesta così violentamente, che la scienza non ha mezzi per sconfiggerla; ma questi casi sono rari, mentre invece sono comuni le altre forme di tubercolosi e di prevenzione. Un raffreddore prolungato, la perdita dell'appetito ed il dimagrimento, che ne deriva, sono sintomi che si debbono seriamente considerare. Un temperamento robusto potrà vincere uno squilibrio dei suoi organi respiratori e riaversi completamente, ma non è fra le persone robuste che la tesi fa le sue vittime. Sono i deboli, i delicati, che danno il contingente di vita a questa terribile malattia. »

Si vende al prezzo di lire 4 per ogni bottiglia. Per lo acquisto bisogna dirigere lettera, vaglia o cartolina alla rispettabile Farmacia Nazionale in Palermo (via Torricelli, 65), che l'unica concessionaria per la vendita, la Udine, è presso la R. Farmacia G. Girulani (via del Monte, 2).

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date (19-7-1898), time (ore 9, ore 15, ore 21, ore 9), and various meteorological readings (Bar. rid., Alti m., Umid. relativo, Stato del cielo, Aquea cad. mm., Direzione e velocità km., Term. centigr.)

Tempo probabile: Venti deboli intorno ponente. Oligo sereno.

Massime di giurisprudenza.

Assicuratori americani. La Corte suprema degli Stati Uniti decise che la clausola con la quale una Compagnia di Assicurazione sulla vita garantisce il pagamento della somma assicurata anche nel caso che l'assicurato si uccida, è nulla e di nessun effetto, perchè è contraria all'ordine pubblico, incoraggiando l'assassinio a porre fine ai suoi giorni nell'intento di procurare dei capitali alla famiglia o di pagare i suoi debiti! »

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine. Udienza 19 luglio. Grassi Angelo fu Giorgio d'anni 53, nato a Venezia e domiciliato a Palma-

Una donna che accollava l'amante.

« Un truce fatto di sangue si svolse nelle prime ore di sabato mattina a Livorio in via Sant'Antonio. »

Ivi abitava con altre disgraziate compagne certa Ciolli Amadea di anni 27, donna perduta, la quale amoreggiava col facchino Adolfo Quantini, di 19 anni.

Questi stanco della pesante catena decise di abbandonare la Ciolli e a notte si recò a trovarla per annunciarle tale sua decisione.

Ma la donna furibonda minacciò il Quantini e siccome questi se ne usciva più che mai fermo nel suo proposito, la Ciolli lo seguì in istrada per trattargliela, ma inutilmente. Allora una compagna della Ciolli, certa Aldigonda Corbani scese nella via e pergendo di nascosto, un lungo coltello all'amica, le disse in un brachio: — « Ti abbandona? Ebbene! uccidilo! »

La Ciolli infatti afferrò il coltellaccio si stancò sul Quantini vibrandogli una tremenda coltellata al basso ventre, indi fuggì.

Il giovinotto piombò al suolo col ventre squarciato. Quindi rialzatosi ebbe tanta forza da recarsi all'ospedale reggendosi gli intestini con le proprie mani.

Appena giunto o soccorso svenne. L'autrice e la complice del misfatto vennero arrestate.

VARIETA

Un pensiero al giorno. L'amore si introduce nel cuore assai più facilmente che non il vento in una casa aperta.

Cognizioni utili. Emorragia nasale. Quando l'emorragia è grave e si rinnova con frequenza, sono indicate le iniezioni locali di acido tannico al due per cento.

La daga. Monoverbo.

VTV

Spiegazione del monoverbo preced. PIETRE (pi e tre).

Per finire. Consiglio pratico per accertarsi se i funghi sono velenosi: Si danno a mangiare alla suocera e si aspetta ventiquattrore.

PROVINCIA

Il servizio postale. A proposito di un nostro cenno pubblicato ieri sotto questo titolo, la locale Direzione delle Poste ci comunica le seguenti che pubblichiamo per debito d'imparzialità:

nova, imputato di atti di libidine, in danno di una minore, fu condannato a due anni di reclusione.

Scienze - Lettere - Arti

Avanzio Avancini - All'ombra del faggio - Ventiduesimo romanzo. Un volume di pag. 120. L. 2.50.

Non è raro il caso, che un poeta o un romanziere scrivano delle novelle per la gioventù: questa volta è Avanzio Avancini, romanziere e poeta efficace e geniale, che ci presenta un volume, All'ombra del faggio, che viene a proposito come intermezzo piacevole e utile insieme nella vacanza estiva.

L'elegante volume, d'un prezzo assai mitè, raccoglie 25 novelle che ritraggono più specialmente la vita mulluosa e sfiorata con quella naturalezza e con quella semplicità che ricordano la scuola manzoniana.

Varietà scientifiche

Terremoti, loro frequenza e previsioni. Una delle teorie, che allietano il pensiero della quale proprio non dobbiamo esser grati alla matrigna natura del nostro suolo è la frequenza dei terremoti, certo superiore di numero ed intensità alla media degli altri paesi europei, specie di quelli del centro e del Nord.

Il recente commovimento sismico dell'Umbria, che pare abbia il suo epicentro, come dicono i tecnici, nella valle della Nera e del Velino, ha rimesso di voga le questioni relative all'origine, propagazione, frequenza relativa ed intensità dei terremoti, nonché alla loro possibile previsione.

Argomento vasto e tuttora assai controverso nel campo della fisica terrestre è della geologia, bastando ricordare la celebre disputa tra plutonisti e neptuniani, cioè tra sostenitori della prevalenza assoluta dell'elemento calcareo nei fenomeni eruttivi e sismici, e tra quelli che attribuiscono maggior peso all'elemento acquoso penetrante nelle profonde labe della Terra.

qualche mese prima le vere vicende meteoriche, non inteso non all'uso dei famigerati *Machius, Chiuso* ecc.

Passiamo pur sopra ai lenti sollevamenti ed abbassamenti di vaste regioni per anni e secoli, che son detti *drasismi*, come pure ai piccolissimi e quasi inosservabili tremoti del suolo, detti appunto *microsismi*, assai bene studiati dalla moderna sismologia col sussidio di delicatissimi strumenti; limitiamoci a due parole su quelle commozioni più anergiche del suolo, che poi loro effetti tangibili colpiscono la nostra immaginazione e lasciano ricordo nel fiato dove si avvisano.

Ma tra questi tipi estremi vi ha una gradazione infinita: oggi poi i *microsismi* e *trasmometri* ecc. rivelano che ogni parte del globo è sotto l'impulsione continua di piccoli movimenti, di onde e di tremoti, percettibili solo con apparecchi così delicati, così che la crosta terrestre, lungi dal trovarsi nell'apparente tranquillità e stabilità normale, è soggetta a tremoti e vibrazioni incessanti, quasi fosse una caldaia immensa sotto pressione di gas e materie liquide in movimento e tensione permanente.

Si possono preannunciare i terremoti? Vi è néssno obbligato tra questi e le vicende meteoriche, specie del barometro? Senza timore e riserve rispondiamo di no, malgrado che certi falsi profeti sedicenti scienziati da strapazzo abbiano voluto proclamare il contrario per morbosa caccia di falsa popolarità.

Se pol uno avesse la virtù profetica dei terremoti o non ne avvertisse la minacciata umanità, sarebbe degno o del manicomio o dei più raffinati tormenti della Santa Inquisizione.

Ed il famigerato Falb è lo stesso che lasciò ai quattro venti la profeta dello scoppio disastroso della Terra colla cometa della Leonidi del novembre; scontro che, se pur avvenisse, si risolvrebbe in una straordinaria o magnifica pioggia di stelle cadenti, mentre poi non può avvenire perché, quando la Terra interseca l'orbita di quella cometa, questa è già lontana di parecchi milioni di chilometri: *excessus du pout*.

Dunque bisogna proprio coi terremoti metter il cuore in pace e pigliarsi quando vengono; tutt'al più si devono predisporre nei paesi più esposti ai medesimi le strutture degli edifici ad una valida e bene studiata resistenza ai moti ondulatori e sussultorii, come si è fatto da noi in Liguria, ad Ischia ed altrove.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 19 luglio. Nelle solite condizioni, gli diverse volte accennate, trascorse il mercato odierno; in esso si manifestarono poche ricerche, per lo più nei generi secondari, ad esse pure basate su prezzi paratamente avvicinati alle idee della generalità dei venditori, informate a piena fiducia nell'avvenire.

Il contegno della produzione è sempre fermo, come per l'addietro, e mancosero anche trattative, cosa naturale nell'epoca attuale di «morta stagione»; esso contegno manifesterebbe in ogni modo uguale sostenutezza.

Nei generi corroni, in oggi preferiti, scarseggiano vari articoli e perciò la differenza fra l'offerta e le pretese è tanto maggior.

Listino ufficiale

Table with market prices for various goods like Frumento nuovo, Granoturco, Legumi, Foraggi, and Combustibili.

Table with market prices for various types of Pollana (wheat) and other goods.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Chiacchiere di stagione. Roma 20 - In qualche crocchio politico si torna a parlare di elezioni politiche a breve scadenza.

Il movimento diplomatico. Roma 20 - Tutte le notizie sul movimento diplomatico sono per ora premature.

Alcune nomine sono già decise, ma il movimento non sarà concretato che per la fine del mese.

Bollettino della Borsa

Table with stock market data including RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, and CAMBI E VALUTE.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.57.

La Banca di Udine cede oro e sordi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

Adaffitare due stanze uso studio. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3) Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 % Netto di Rischio Mobile.

VOLETE VINCERE 200.000 LIRE? Fate subito acquisto di Biglietti DELLA GRANDE LOTTERIA DI TORINO OTTOMILA PREMI per l'importo di DUE MILIONI.

Si estrarranno il 15 SETTEMBRE 1898

L'Estrazione avrà luogo in Torino. Nel gran salone dei Concerti, nel recinto dell'Esposizione.

I possessori di Biglietti potranno liberamente intervenire per assistere all'Estrazione e controllare tutte le operazioni relative.

Non dimenticate che il possesso di pochi Biglietti assicura molta probabilità di grandi vincite da lire 25.000 - 50.000 - 100.000 e anche 200.000.

Cento Biglietti e Cento Quinti di Biglietto hanno vincita garantita.

I Biglietti costano Cinque Lire - I Quinti di Biglietto costano Una Lire. Si vendono in TORINO dal Comitato Esecutivo (Soc. Lotteria) in GENOVA dalla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, 10.

Nella altre Città presso i principali Banchieri e Cambiavalute i quali distribuiscono gratis il Monitore Ufficiale della Lotteria che contiene indicazioni utilissime.

In UDINE presso: Jotti & Miani, Piazza Vittorio Emanuele e Giuseppe Conti cambiavalute.

Istituto Baeologico Susani.

Per sottoscrizioni rivolgersi al signor Giuseppe Naglos presso la Filanda Morelli, in Udine, via Jacopo Marinozi.

Collegio Convitto Vinanti

Speciale per figli degli impiegati comunali in BASSANO.

Preparato dal Ministero della P. I.

Scuole elementari, Scuole tecniche e Ginnasio pregeggiato ai governativi.

Istruzione religiosa, morale e civile. Lingue straniera.

Ginnastica, Musica, Scherma, Ballo.

Assistenza sanitaria, ottimo trattamento di famiglia. Vasto stabilimento igienico con portici e cortili vicini, alla Stazione ferroviaria, Villa con giardino, cortili, e tutti a buco in vicinanza alla città per le ricreazioni nei giorni festivi e per soggiorno durante la vacanza autunnale. Il Collegio resta sempre aperto. Per informazioni chiedere il programma al Direttore proprietario.

Cav. L. Vinanti.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DEFETTI DELLA VISTA

Specialista Dott. Gambarotto

Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il sabato e la domenica.

Visite gratuite ai poveri lunedì, mercoledì e venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Girolami.

Al sabato sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Antieanzie-Migone



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.



Kosmeodont

Preparato dentifricio di ANGELO MIGONE & C. MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il KOSMEODONT - MIGONE preparato come Elisir, con Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa.

Quindi, per avere i denti bianchi, disti, fessure la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alto piano e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate il KOSMEODONT - MIGONE.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

TONICO-STIMOLANTE

È raccomandato dai professori Bianchi, Bonghi, De Renzi, Selamanna, Vizzoli, Giacchi, Fedè, Toselli, Marro, ecc. ecc. perchè il solo preparato FOSFO-STRICNO-PEPTONE nella NEURASTENIA

Esaurimenti, Paralisi, Dispepsie, Impotenza, ecc.

È di gusto gradevolissimo; non è un oroscio di sostanze incompatibili tra loro, ma un composto razionale di elementi di non dubbia efficacia.

Un flacone L. 4 - Per posta L. 5 - Quattro flaconi L. 16.

Presso la «Farmacia del Sole» di E. DEL LUPO - NAPOLI. In Udine presso la Farmacia Friuli.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infalibile distruttore dei Topi, Ratti, Talpe, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colia pasta Baccini che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Belgini, 30 gennaio 1890

Dichiaro con piacere che il signor A. Cossesan ha fatto nei suoi Stabilimenti di modo che gran quantità di ratti, e topi, e talpe in questa Città, due esperimenti ed un preparato detto TORD-TRIFE, e l'effetto ne è stato colossale, ed i nostri piani soddisfatti.

BRATELLI-POGGIOLI

Prodotto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50. Trovati vendibili in UDINE, presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.

ERNIOSI volete andar in bicicletta?

Usate il CINTO «Fin di Secolo» del M. Ch. Cav. Uff. A. FERRARI (Regolarmente brevettato).



Senza molla, senza legacci, esercita pressione elastica, locale, perfetta, lasciando completa libertà dei movimenti. Insuperabile per prevenire e per guarire l'ernia inguinale. Il più adatto per donne e giovanetti.

Montatura semplice L. 4.75, uso alluminio L. 5.75, vero alluminio L. 7.00.

Inviare cartolina vaglia: Ferrari Cav. Andrea, P.le Gioie N. 4 Bologna. Indichando destra o sinistra e misura della circonferenza del corpo, della quale riceveranno il Cinto franco a domicilio.

Gabinetto Medico Magnetico



La Sonnambula Anna D'Amico da consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattie, i principali sintomi del ma e che soffrono, se per domande di affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, e l'invieranno L. 5 in lettera raccomandata e cartolina vaglia al prof. Pietro D'Amico, via Roma 2, piano secondo, BOLOGNA.

LA VERA ANTEANZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una colora, possiede la facoltà di ridonare ricchezza ai capelli e alla barba. Il primitivo e naturale colore bianco, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, non biancheggia, impedisce la caduta dei capelli, non favorisce lo sviluppo, non causa alcun danno.

Chiedete il colore che si desidera: bianco, castano o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI a lire 3 alla bottiglia di grande formato.

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche dai forti calori dell'estate se farete uso costante della Risciolina vera arricciatrice dei capelli preparata dal F. Rizzi - Firenze



Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Risciolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacone più in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni. Trovati: trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

ACQUA della CORONA Potente ristoratore del capello e della barba

Questa nuova preparazione della premiato Profumiere Antonio Longega, non possiede alcun odore sgradevole, possiede anzi la facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. È la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottengono i capelli ed alla barba un profumo sempre perfetto. La più semplice, alla quale si aggiunge la facilità di portare, e perché la più economica non contiene soltanto due lire due la bottiglia.

Trovati vendibili presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Solamente la LOZIONE PERUVIANA

Preparata da ZEMPT FRERES Impedisce la calvizie, conserva, sviluppa e dà vigore AI CAPELLI E BARBA



Questa acqua è composta di soli vegetali, assolutamente tonici. Non solo fortifica i capelli, li fa crescere, e li conserva propri e sani in quanto previene a ferma la caduta, distruggendo la forma, ma combatte e combatte con forza il capello. Questo prodotto non va confuso con altri che si applicano, i quali spesso per la natura della sostanza di cui si compongono, danneggiano i capelli, causandone la scolorazione e la caduta.

Attestato. Quando dimoravo in Napoli, ho comparato nel vostro negozio una bottiglia di Lozione Peruviana per i capelli con un'altra che non ho conosciuto, con quella che si applica in questa città, la quale non solo ha impedito ai capelli di cadere, ma quando ho fatto le incisioni sulla pelle che con altre preparazioni non ho ottenuto e siccome desidero portare in America questo vostro preparato per il momento spediteme 12 bottiglie a Livorno nel mio domicilio. Ditevi continuata di attestati che conservo, sono la prova più evidente dell'efficacia di questa Lozione.

ZEMPT FRERES Profumieri Chimici Premiatissimi in diverse Esposizioni con Diploma d'onore e medaglia d'oro, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli 34 Via Calabritto - Napoli Si vende a Lire 1,50, 3 e 5 la bottiglia Per spedizioni in provincia, calcolate 30 in più.

Si vende presso i principali profumieri, parrucchieri e farmacisti in Udine presso Francesco Minisai, Merostavochio; in Treviso presso Zanetti; in Venezia presso il dott. Lamproun farmacista, San Marco, e Bertini e Paresan, San Marco N. 219.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for destinations (Portofino, Genova, etc.) and departure/arrival times for various routes.

Questi treni verranno effettuati soltanto nei giorni festivi.

NUOVA SCOPERTA TINTURA EGIZIANA INSTANTANEA



per tingere capelli e barba in Castano e Nero

Da preferirsi a qualunque altra tintura per la sua assoluta innocuità, garanzia senza nessuna sostanza velenosa, ed incoraggiata, preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali, la sola che tinga perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sporcando la pelle possa permettersi che lo specchio si guardino con una semplice lavatura. La migliore di quanto si è visto fino ad ora inventata: la più perfetta e che detto sarà castano. Tutti d'istinto le altre, infine perchè è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame, o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonato le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Scatola grande lire 4. - Piccola lire 2.50. Trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.



CHININA - RIZZI



sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia nel rinforzo e prescrizione dei Capelli e della Barba.

Una volta provata la si adopera sempre. Libra 1.50 la bottiglia. Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore, 1425, VENEZIA. In guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera ACQUA CHININA - RIZZI.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERA ACQUA DI GIGLIO B. GELSOMINO



Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla 'pelle' della 'carne' quella morbidezza e quel vellutato che pare non sia altro che il più bel giuoco della giovinezza e si sparisce un'occhiata. Qualunque signora (e qualunque signor) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50. Trovati vendibili presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI, Udine, Via della Prefettura N. 6.